

IL 15 MARZO 2011 SCOMPARIVA L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Massimo Boggiano, tre anni dopo

LAVAGNA (zæ) «Sono già passati tre anni dalla prematura scomparsa dell'assessore Massimo Boggiano, ma per me è come se fosse accaduto ieri. Mi sembra sempre di vederlo spuntare dietro la porta del mio ufficio in Municipio, al mattino, per darmi il buongiorno, come faceva sempre»: questo è il primo ricordo del sindaco lavagnese, Giuliano Vaccarezza, nel ricordare il terzo anniversario della morte dell'indimenticato assessore comunale all'urbanistica, all'età di 42 anni, avvenuta il 15 marzo 2011. «E' stata - afferma - una perdita grossissima per me e per l'amministrazione comunale, lo ricordo ancora oggi con immutato affetto. E'

sempre nel mio cuore, per il grande signore che è stato e per la sua serietà che ha profuso ogni giorno». Grandissima l'eredità, dal punto di vista umano, lasciata da Boggiano nel cuore delle persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo: «Dal punto di vista umano - termina Vaccarezza - la sua semplicità, il suo senso di appartenenza alla città, alla sua Lavagna, ci rimarranno come insegnamento. La sua semplicità, ed il suo volto sempre col sorriso stampato sulle labbra, ne facevano una persona di straordinaria bontà: difficile da dimenticare».

Alessandro Zucchi



Massimo Boggiano